

L'iniziativa della sindaca

Poteri per Roma,
Raggi: tricamerale
con i consiglieri

Più poteri per Roma Raggi: "tricamerale" aperta ai consiglieri

► La sindaca ottiene il via libera per la cabina di regia politica
In Campidoglio voci di rimpasto: anche Bergamo a rischio

Per dare più poteri a Roma Capitale, Virginia Raggi lancia la "Tricamerale", una commissione parlamentare alla quale far partecipare i capigruppo dei partiti in aula Giulio Cesare. Ieri al via la cabina di regia in Campidoglio con le opposizioni.

Pacifico a pag. 64

I PROGETTI

Nome in codice "Tricamerale". Con un'apposita riunione dei capigruppo del Campidoglio, ieri ha avuto il via la cabina di regia politica (a breve partirà anche quella con le imprese) per dare più poteri a Roma Capitale. E al tavolo Virginia Raggi ha proposto, ottenendo il via libera, di chiedere al Parlamento di discutere in commissione Affari costituzionali o in quella per l'Attuazione del Federalismo i vari Ddl già depositati sullo status della città. Ma la sindaca - da qui il termine "Tricamerale" - vuole che al consesso partecipino i capigruppo capitolini. Parallelamente loro e la sindaca si vedranno ogni 15 giorni per integrare

le proposte esistenti alle Camere e discuteranno sulle priorità infrastrutturali da finanziare con il Recovery fund e su come ottenere dal governo più fondi dei 110 milioni attuali per i "costi di servizio": cioè le spese che il Campidoglio si accolla per la sicurezza, la manutenzione e la pulizia di ministeri e ambasciate.

TEMPI STRETTI

Durante il vertice Raggi ha detto che «non c'è più tempo da perdere». Dal Pd, il capogruppo Giulio Pelonzi parla di «avvio tardivo di questo percorso» e chiede «di lavorare sul trasferimento di poteri da parte della Regione al Comune». Il capogruppo di FdI, Andrea De Priamo, suggerisce «di concentrarsi sugli obiettivi raggiungibili». Plauso dalla sindaca da Luigi Di Maio. In Campidoglio, poi, si rafforzano le voci di un rimpasto, già dopo l'ok al bilancio. In bilico il vicesindaco Luca Bergamo, Carlo Cafarotti (Commercio), Veronica Mammì (Welfare). Per i sostituti si fanno i nomi di Carola Penna, Max Bugani (capo staff della sindaca) e Lorenza Fruci, delegata alle politiche di genere. I Cinquestelle a breve chiameranno a raccolta eletti e rappresentanti per farli partecipare a 12 tavoli tematici per scrivere il futuro programma.

Intanto il prossimo 3 febbraio ca-

dranno 150 anni dalla proclamazione di Roma Capitale. Il Laboratorio permanente per Roma, guidato da Paolo Buzzetti (Aspesi), sta organizzando un incontro per ufficializzare il patto per Roma: un accordo tra parlamentari dei due poli, che vincoli anche il futuro sindaco di Roma, sulle priorità del Recovery fund. L'intergruppo parlamentare capitolino, per quel giorno, terrà una manifestazione davanti a Montecitorio. Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre hanno dato il via a una serie di conferenze sul tema: il giurista Marco Ruotolo ha suggerito di seguire anche la via dello Statuto capitolino per dare più poteri alla Città eterna.

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BUZZETTI (ASPESI):
PRONTO UN ACCORDO
PER VINCOLARE
IL FUTURO SINDACO
SULLE PRIORITÀ
DEL RECOVERY FUND**

